

# Revisore e fine storico Addio a Luigi Cordioli

## L'ultimo saluto

Attivo in politica, fu presidente del Collegio agli ex Riuniti. Trapiantato di fegato, si impegnò per la donazione

Si è spento ieri, due giorni dopo il suo 75° compleanno, per una grave patologia che l'aveva colpito pochi mesi fa, Luigi Cordioli, figura di spicco della vita culturale e politica di Bergamo. Già docente di matematica all'Istituto tecnico commerciale Vittorio Emanuele di Bergamo e componente per 25 anni della Commissione tributaria di Bergamo, poi dottore commercialista. Fu, tra i vari incarichi, componente del Collegio dei revisori della già Azienda ospedaliera «Bolognini» di Seriate, e dal 2003 e dal 2016, del Collegio dei revisori della già Azienda Ospedali Riuniti di Bergamo (ricoprendo per tre mandati la carica di presidente), nel 2015 era revisore dei conti di Lazzate (Monza Brianza), Borgosatollo (Brescia) e di Mapello (Bergamo). Come revisore dei conti fu nel Collegio anche del Comune di Bergamo, Almenno S. Salvatore, Romano, e diversi altri Comuni della Bergamasca. Già componente sindacale dell'Atba Bergamo, della Bas Omniservizi, Luigi Cordioli fu attivo nel Partito comunista italiano, seguendone poi l'evoluzione fino al Pd, mettendo il suo impegno però, come ama ricordare la figlia Carla, attualmente vicesindaco a Gorle, soprattutto nella visione culturale e storica della politica. Luigi Cordioli, infatti, era anche e soprattutto uno studioso di storia antica e contemporanea,



Luigi Cordioli

tanto da aver realizzato, come patrimonio familiare, una ricchissima biblioteca che attualmente conta oltre 20 mila volumi. È stato anche apprezzato autore di due saggi-biografie di storia romana, uno su Catone il Censore, l'altro su Caio Giulio Cesare. Sposato con Valentina Lanfranchi, oggi presidente del Comitato Carcere e territorio, con lei aveva messo al servizio della società anche il suo impegno civile, e da quando, nel 2003, per gravi problemi di salute era stato sottoposto a trapianto di fegato, Luigi Cordioli si era impegnato nel diffondere la cultura della donazione, fondando l'associazione «Amici del trapianto di fegato» e ideando la Granfondo di ciclismo per trapiantati, oggi giunta alla 13ª edizione (proprio in questi giorni il tour 2016 in Sicilia è in fase di conclusione).

Il rito laico per l'ultimo saluto si terrà lunedì a Gorle, dove Luigi Cordioli abitava, alle 10,30, presso l'area della ex Polveriera (attigua al cimitero) in via Martinella.